

TARI - TARIFFA RIFIUTI del COMUNE DI VILLA CORTESE

ai sensi del D.P.R. 158/1999 e del REGOLAMENTO COMUNE DI VILLA CORTESE

MODULO DA CONSEGNARE A



AMGA Legnano S.p.A.

Servizio Tributi

Via per Busto Arsizio 53

20025 LEGNANO (MI)

Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.00

SPORTELLO TARI c/o COMUNE DI VILLA CORTESE

Piazza Carroccio 15

20020 VILLA CORTESE (MI)

Aperto al pubblico il venerdì dalle 09.00 alle 13.00

la denuncia può essere inviata anche:

via fax al numero 0331-884702

via mail all'indirizzo info.tributi@amga.it

DENUNCIA di NUOVA ATTIVITA', VARIAZIONE, CESSAZIONE UTENZA NON DOMESTICA

Per informazioni e chiarimenti l'ufficio di Legnano è contattabile:

☎ telefonicamente, dalle 8.30 alle 13.00 e nel pomeriggio dalle 14.00 alle 16.45 (venerdì escluso), al numero **0331- 884730**

☎ via fax al numero **0331-884702**

☎ via mail all'indirizzo **info.tributi@amga.it**

E' possibile fissare appuntamenti nei pomeriggi da lunedì a giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30, nel caso in cui vi siano oggettive impossibilità ad utilizzare i canali ordinari di contatto

I Modelli di nuova denuncia, variazione e cessazione delle utenze non domestiche sono recuperabili presso:

- lo Sportello AMGA Legnano S.p.A. - Via per Busto Arsizio 53 Legnano (durante gli orari di apertura al pubblico sopra indicati)
- lo Sportello TARI c/o Comune di Villa Cortese - Piazza Carroccio 15 Villa Cortese (durante gli orari di apertura al pubblico sopra indicati)
- il sito internet www.amga.it cliccando su "Servizi" - selezionando il comune - "Servizio Tributi"
- il sito internet www.comune.villacortese.mi.it cliccando su "Modulistica" - "Tariffa sui servizi ambientali"

Dal siti internet indicati sono inoltre scaricabili il Regolamento Comunale ed ogni modulistica inerente la TARI.

AZIENDA _____

VIA _____ **n.** _____ **20020 Villa Cortese (MI)**

ATTIVITA' _____

Spazio riservato all'Ufficio AMGA per il protocollo

Codice Intestatario _____ Codice Contratto _____

Dopo la consegna della Denuncia di Nuova Occupazione al Punto Amga, sarà possibile ritirare la prima fornitura di materiali (sacchetti e contenitori) presso l'Ufficio Ecologia il martedì dalle 16,30 alle 18,15 e il venerdì dalle 9,00 alle 13,00

1) ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE nei locali oggetto della presente denuncia:

ATTIVITA' PRINCIPALE	Codice Attività (ATECO 2007)
ALTRA ATTIVITA'	Codice Attività (ATECO 2007)
Classificazione attività: <input type="checkbox"/> INDUSTRIA <input type="checkbox"/> ARTIGIANATO <input type="checkbox"/> COMMERCIO DETTAGLIO <input type="checkbox"/> COMMERCIO INGROSSO <input type="checkbox"/> PROFESSIONE <input type="checkbox"/> ARTE <input type="checkbox"/> SERVIZI <input type="checkbox"/> IMP. AGRICOLA <input type="checkbox"/> IMP. SANITARIA <input type="checkbox"/> ALTRO	

2) SUPERFICI OCCUPATE: indicare metri quadrati al netto dei muri:

DESCRIZIONE SUPERFICIE	SUPERFICIE CALPESTABILE MQ.	DESCRIZIONE SUPERFICIE	SUPERFICIE CALPESTABILE MQ.	DESCRIZIONE SUPERFICIE	SUPERFICIE CALPESTABILE MQ.
01 – ingresso		12 – mensa		23 – porticato	
02 – corridoio		13 - vano scala		24 – box	
03 – ufficio		14 – laboratorio		25 - posteggio auto	
04 – bagno		15 – negozio		26 – cortile	
05 – sala d’aspetto		16 – opificio		27 – piazzale	
06 – ambulatorio		17 – esposizione		28 - sport	
07 – archivio		18 - cantina		29 - sala ristorante	
08 – sala riunioni		19 – deposito		30 - cucine	
09 – spogliatoio		20 – magazzino		31 - giardino	
10 - centrale termica		21 – tettoia		32 - carrozzeria	
11 – balcone		22 – terrazza		SUP. TOT MQ (a)	

di cui SUPERFICI ove si producono ESCLUSIVAMENTE RIFUTI SPECIALI e/o NON ASSIMILATI

DESCRIZIONE SUPERFICIE	SUPERFICIE MQ.	DESCRIZIONE SUPERFICIE	SUPERFICIE MQ.	DESCRIZIONE SUPERFICIE	SUPERFICIE MQ.
14e - laboratorio		19e - deposito		27e - piazzale	
16e - opificio		20e - magazzino		32e - carrozzeria	
			SUP. ESENTE TOT MQ (b)	
<i>allegare planimetria</i>			SUPERFICIE NETTA TASSABILE MQ (a-b)		

Nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani e/o pericolosi, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti.

Per i produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche.

Sono considerate aree promiscue quelle in cui avviene una promiscua produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio

In caso di compilazione della sezione “Rifiuti speciali e/o non assimilati” indicare i codici Elenco CER che interessano la produzione nei locali occupati (desumibili da Mud - Formulari, dichiarazioni degli smaltitori):

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

allegare in tal caso planimetria con identificazione delle aree per tipologia di CER ivi prodotti

3) UNITA' IMMOBILIARE censita nel Comune di 20020 VILLA CORTESE (MI):

Occupata in qualità di :	<input type="checkbox"/> PROPRIETARIO	<input type="checkbox"/> INQUILINO	<input type="checkbox"/> ALTRO _____
Precedente occupante:	_____		
Proprietà dell'immobile:	_____ Via _____ n. ____ Città: _____		
Cat. Catastale _____ sez. _____ foglio _____ num./partic./mappale _____ subalterno _____			
Cat. Catastale _____ sez. _____ foglio _____ num./partic./mappale _____ subalterno _____			

ANNOTAZIONI**ALLEGATI:**

- visura camerale oppure, in mancanza, Cert. P.IVA o Atto Costitut. *Obbligatoria*
- planimetria dei locali *obbligatoria per nuova occupazione o variazione di mq occupati*
- copia autorizz. Sport. Unico Imprese, salvo per Esercizio Pubblici autorizzazione Polizia Municipale e per Attività Sanitarie autorizzazione dell'ASL
- contratto di affitto, in caso di occupazione con contratto di locazione
- cessazioni utenze, in caso di cessazione comprovata da chiusura utenze
- altro _____

PRINCIPI GENERALI e ADEMPIMENTI SUCCESSIVI - estratto dal Regolamento Comunale (Del. C.C. n. 6 del 29/04/2014)

La tariffa si compone di due parti: quota fissa e quota variabile. Alla tariffa si applica il Tributo Provinciale nella misura del 5%

La tariffa, per le utenze "attività", è composta:

- a) da una quota fissa, relativa ad alcuni servizi che vengono comunque garantiti (es. spazzamento strade, raccolta dei rifiuti, gestione ecocentri, gestione raccolta differenziata, gestione amministrativa), commisurata a superficie e tipologia dell'immobile;
- b) da una quota variabile, tra cui i costi per lo smaltimento, trattamento e il riciclo dei rifiuti, commisurata alla tipologia di attività. Per le utenze non stabilmente attive (periodi inferiori a 183 giorni) si applica la tariffa giornaliera.

La tariffa è commisurata in base alla superficie occupata ed all'attività svolta.

Superficie:

- **locali** la misurazione viene effettuata al netto dei muri (superficie calpestabile);

- **aree scoperte operative** sul perimetro interno delle stesse al netto di eventuali costruzioni in esse comprese.

Tutte le superfici vengono accorpate indipendentemente dall'utilizzo (uffici, depositi, magazzini, ecc.)

Non sono tariffabili: le parti di impianti in cui si svolge effettivamente l'attività sportiva, gli edifici adibiti esclusivamente all'esercizio di culti riconosciuti, i fabbricati effettivamente destinati ad uso agricolo (serre, stalle);

Attività:

- si fa riferimento al codice ISTAT/ATECO oppure a quanto risulta dall'iscrizione alla CCIAA. In mancanza degli stessi o in caso di divergenza, si fa riferimento all'attività effettivamente svolta. In caso di attività distintamente classificate svolte nell'ambito degli stessi locali od aree, e per le quali non sia possibile distinguere quale parte sia occupata dall'una o dall'altra, per l'applicazione della tariffa si fa riferimento all'attività principale. In caso di attività distintamente classificate svolte in locali ed aree diverse, si procederà ad una tassazione separata, individuando categorie diverse.

PERIODI DI APPLICAZIONE DEL TRIBUTO- art 55 del Regolamento

1. L'obbligazione concernente il pagamento della tariffa decorre dal giorno in cui ha avuto inizio, oppure è variata o modificata, l'occupazione dei locali o aree.

2. La cessazione, nel corso dell'anno, dell'occupazione o detenzione dei locali e aree, dà diritto alla disapplicazione della tariffa a decorrere dalla data di presentazione della denuncia di cessazione oppure, se più favorevole al contribuente, dalla data di inizio di una nuova utenza per i medesimi locali ed aree.

3. In caso di mancata presentazione della denuncia di cessazione nel corso dell'anno in cui la stessa si è verificata, la tariffa non è dovuta per le annualità successive se l'utente, che ha prodotto denuncia di cessazione, dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione di locali ed aree ovvero se la tariffa sia stata assolta dall'utente subentrante a seguito di denuncia o in sede di recupero d'ufficio.

ESCLUSIONI TARIFFARIE - art. 50 del Regolamento

Tipo 1 superfici sulle quali si formano rifiuti speciali pericolosi, tossico-nocivi, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, al cui smaltimento è tenuto in proprio il produttore, sono escluse dall'applicazione della tariffa rifiuti.

Tipo 2A superfici di insediamenti produttivi, limitatamente ai locali o zone in cui si svolge l'intero ciclo produttivo, ove, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani e/o pericolosi, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti.

Tipo 2B superfici di magazzino materie prime, limitatamente ai produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche.

Tipo 2B1 ove risulti difficile distinguere la superficie sulla quale si formano detti rifiuti da quella in cui vengono prodotti rifiuti urbani o assimilati, si applica una riduzione percentuale in base al tipo di attività svolta:

ATTIVITA'	% riduzione
TIPOGRAFIE, FALEGNAMERIE, AUTOCARROZZERIE, AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI, GOMMISTI, AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO	60%
RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE, PANINOTECHE, PANIFICI CON PRODUZIONE INTERNA, ROSTICCERIE, PASTICCERIE	20%
LAVANDERIE, TINTORIE,	20%
VERNICIATURA-GALVANOTECNICI-FONDERIE, OFFICINE DI CARPENTERIA METALLICA	60%
AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI (non facenti parte delle strutture sanitarie che operano in forma organizzata L.833/1978), ODONTOTECNICI	20%
LABORATORI TESSILI, PELLICERIE, FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI CUOIO, PELLE E SIMILARI	60%
ALTRE ATTIVITA' NON PREVISTE NELL'ELENCO	20%

Tipo 2C superfici dei locali e delle aree adibiti all'esercizio dell'impresa agricola sul fondo e relative pertinenze;

Tipo 2D superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui all'art. 1, comma 2 ter, del D.L. N. 527 del 1988 come convertito con legge n. 45 del 1989, adibite a: sale operatorie; stanze di medicazione e ambulatori medici; laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili; reparti e sale di degenza che, su certificazione del Direttore Sanitario, ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

In caso di attività distintamente classificate svolte nell'ambito degli stessi locali od aree, e per le quali non sia possibile distinguere quale parte sia occupata dall'una o dall'altra, per l'applicazione della tariffa si fa riferimento all'attività principale.

In caso di attività distintamente classificate svolte in locali ed aree diverse, si procederà ad una tassazione separata, individuando categorie diverse.

Presentazione della RICHIESTA allegando idonea documentazione. L'esclusione decorrerà dalla data della richiesta e avrà valore anche per le annualità successive fino al permanere delle condizioni dichiarate

RIDUZIONI TARIFFARIE - art. 65 e 66 del Regolamento

- **per avvio al riciclo presso soggetti terzi dei rifiuti assimilati agli urbani o per interventi tecnico-organizzativi atti a ridurre la quantità di rifiuti prodotta** (non sono cumulabili): riduzione massima del 30% della parte variabile della tariffa, calcolata sui risparmi effettivi conseguiti dal gestore del servizio;

Presentazione della RICHIESTA allegando idonea certificazione del centro di recupero ovvero degli interventi tecnico-organizzativi che determineranno una accertata minore produzione di rifiuti. L'entità della riduzione verrà quantificata annualmente a consuntivo dal gestore, sulla base dei quantitativi effettivi non conferiti al servizio pubblico desunti dai "formulari", da fornire in copia al gestore. L'esclusione decorrerà dalla data della richiesta e avrà valore annuale.

- **per esercizi commerciali ed artigianali in presenza di chiusura di pubbliche vie per lavori pubblici** per più di 6 mesi: riduzione del 20% nella parte fissa e nella parte variabile della tariffa.

Presentazione di apposita RICHIESTA entro 60 gg dalla fine dei lavori.

Il sottoscritto, preso atto delle sanzioni per l'omissione o infedele compilazione del presente modulo di denuncia e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, relative ad eventuali dichiarazioni rilasciate ai sensi degli art. 46, 47 e 38 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità, dichiara che quanto riportato corrisponde al vero.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Sottoscrivendo il presente modulo, il richiedente dichiara di accettare il trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 e successive modifiche. I dati personali da Voi forniti sono trattati per l'esclusiva finalità dello svolgimento di verifiche ed attività precontrattuali, contrattuali con la scrivente Società ed esecuzione degli obblighi ed esercizio dei diritti derivanti, ai sensi dell'art. 24 lett. b) D. Lgs. 196/03 e nel rispetto delle misure di sicurezza previste da detto Decreto. Titolare del trattamento è AMGA Legnano S.p.A. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 rivolgersi alla Direzione Generale ai seguenti recapiti: via per Busto Arsizio, n. 53, Legnano - tel. 0331/540223 - fax 0331/594287 - e-mail: info@amga.it

Data, _____

Timbro e Firma _____

Delego il Sig _____ C.F. _____ alla consegna del modulo